



Provincia Barletta Andria Trani



# PROGETTO SPORTELLO DSA

Direttori del corso: Caterina NAVACH - Antonio Francesco DIVICCARO

**Destinatari:** docenti, studenti e famiglie dei comuni della Provincia Barletta Andria Trani (Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Margherita di Savoia, Minervino Murge, San Ferdinando, Spinazzola, Trinitapoli, Trani) e dei comuni rientranti nel territorio della Scuola polo (Giovinazzo e Molfetta).

## 1. PREMESSA LEGISLATIVA

La Legge 8 ottobre 2010, n. 170 riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), assegnando al sistema nazionale di istruzione e agli atenei il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché alunni e studenti con DSA possano raggiungere il successo formativo.

La Legge n. 170 individua i criteri di certificazione dei DSA, la formazione nella scuola, le misure educative e didattiche di supporto agli alunni e quelle rivolte alla famiglia e le successive *Linee Guida*, emanate con D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011, presentano alcune indicazioni, elaborate sulla base delle più recenti conoscenze scientifiche, per realizzare interventi didattici individualizzati e personalizzati, nonché per utilizzare gli strumenti compensativi e per applicare le misure dispensative. Esse indicano il livello essenziale delle prestazioni richieste alle istituzioni scolastiche e agli atenei per garantire il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA.

Infine, la Direttiva del 27 dicembre 2012, seguita dalla C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 estendono i benefici della legge 170/2010 ad altre tipologie di disturbi con specifiche ricadute nell'area del linguaggio (DSL) o, al contrario, nelle aree non verbali (come nel caso del disturbo della coordinazione motoria, della disprassia,

PROVINCIA  
BARLETTA – ANDRIA – TRANI  
Il Dirigente  
avv. Caterina Navach

I.I.S.S. GARRONE  
BARLETTA  
Il Dirigente Scolastico  
dott. Antonio F. Diviccaro



## Provincia Barletta Andria Trani

del disturbo non-verbale o – più in generale – di bassa intelligenza non verbale associata ad alta intelligenza verbale).

I Disturbi Specifici di Apprendimento interessano alcune specifiche abilità dell'apprendimento scolastico, in un contesto di funzionamento intellettivo adeguato all'età anagrafica. Sono coinvolte in tali disturbi: l'abilità di lettura, di scrittura, di fare calcoli. Sulla base dell'abilità interessata dal disturbo, i DSA assumono una denominazione specifica: dislessia (lettura), disgrafia e disortografia (scrittura), discalculia (calcolo).

Secondo le ricerche attualmente più accreditate, i DSA sono di origine neurobiologica; allo stesso tempo hanno matrice evolutiva e si mostrano come un'atipia dello sviluppo, modificabili attraverso interventi mirati. Posto nelle condizioni di attenuare e/o compensare il disturbo, infatti, l'alunno può raggiungere gli obiettivi di apprendimento previsti. E' da notare, inoltre (e ciò non è affatto irrilevante per la didattica), che gli alunni con DSA sviluppano stili di apprendimento specifici, volti a compensare le difficoltà incontrate a seguito del disturbo.

I DSA fanno parte dei cosiddetti Disturbi di Sviluppo che sono definiti dalla presenza di limitazioni del funzionamento specifiche abilità/competenze, derivanti da uno sviluppo anomalo del sistema nervoso. Essi hanno radici neurobiologiche, di natura ereditaria, oggi incontrovertibili grazie ad esami quali la PET o la risonanza magnetica funzionale che hanno consentito di definirle quali piccole ma significative alterazioni dell'attività delle cellule neuronali di alcune zone del cervello che influenzano, in maniera determinante, funzioni come il linguaggio, la lettura e la scrittura. Non si tratta di lesioni vere e proprie quanto piuttosto di un comportamento disfunzionale di alcune zone della corteccia cerebrale.

Il termine specifici sta ad indicare che questi disordini non sono dovuti a fattori esterni (come lo svantaggio socio-culturale, la scarsa scolarizzazione, ecc.) o a condizioni di disabilità sensoriale o psichica, ma sono intrinseci all'individuo e presenti per l'intero arco della vita.

PROVINCIA  
BARLETTA – ANDRIA – TRANI  
Il Dirigente  
*avv. Caterina Navach*

I.I.S. GARRONE  
BARLETTA  
Il Dirigente Scolastico  
*dott. Antonio F. Diviccaro*



## Provincia Barletta Andria Trani

Ciò che permette di classificare una persona con DSA è la discrepanza che sussiste tra la sua intelligenza, che è nella norma, in alcuni casi anche superiore, e la sua abilità scolastica.

Le manifestazioni del disturbo possono evidenziarsi durante la prima o seconda infanzia come ritardi nel raggiungimento delle pietre miliari dello sviluppo e come anomalie qualitative o assenza di funzioni in uno o più domini. Sono caratterizzate da una forte influenza di componenti genetiche multifattoriali, ma contemporaneamente anche da un importante contributo delle variabili ambientali. Questo ha un'importantissima implicazione psico-pedagogica: la componente alterata può essere mediata dall'ambiente.

Nella dislessia risultano più o meno deficitarie - a seconda del profilo del disturbo in base all'età - la lettura di lettere, di parole e non-parole, di brani. In generale, l'aspetto evolutivo della dislessia può farlo somigliare ad un semplice rallentamento del regolare processo di sviluppo.

La disgrafia si manifesta in una minore fluenza e qualità dell'aspetto grafico della scrittura mentre la disortografia è all'origine di una minore correttezza del testo scritto; entrambe, naturalmente, sono in rapporto all'età anagrafica dell'alunno. In particolare, la disortografia si può definire come un disordine di codifica del testo scritto, che viene fatto risalire ad un deficit di funzionamento delle componenti centrali del processo di scrittura, responsabili della transcodifica del linguaggio orale nel linguaggio scritto.

La discalculia riguarda l'abilità di calcolo, sia nella componente dell'organizzazione della cognizione numerica (intelligenza numerica basale), sia in quella delle procedure esecutive e del calcolo. Nel primo ambito, la discalculia interviene sugli elementi basali dell'abilità numerica: il *subitizing* (o riconoscimento immediato di piccole quantità), i meccanismi di quantificazione, la seriazione, la comparazione, le strategie di composizione e scomposizione di quantità, le strategie di calcolo a mente. Nell'ambito procedurale, invece, la discalculia rende difficoltose le procedure esecutive per lo più implicate nel calcolo scritto: la lettura e scrittura dei numeri, l'incolonnamento, il recupero dei fatti numerici e gli algoritmi del calcolo scritto vero e proprio.

PROVINCIA  
BARLETTA – ANDRIA – TRANI  
Il Dirigente  
avv. Caterina Navach

I.I.S.S. GARRONE  
BARLETTA  
Il Dirigente Scolastico  
dott. Antonio F. Diviccaro



Provincia Barletta Andria Trani

I disturbi specifici di apprendimento attengono, quindi, alla lettura, alla scrittura, alla comprensione e produzione del testo, al calcolo e al problem-solving.

L'individuazione precoce del disturbo è il primo passo per mettere in atto tutte quelle compensazioni indicate dalle Linee guida del 2011 e in grado di promuovere il successo formativo e scolastico degli alunni con DSA.

## 2. OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

Le numerose novità introdotte dalla Legge n. 170 e l'eterogeneità dei comportamenti da parte delle istituzioni scolastiche del territorio hanno portato, nel corso dell'a. s. 2012/13, all'idea di attivazione dello **sportello DSA** dinanzi ad una crescente domanda di informazione sulla corretta impostazione degli interventi didattici ed educativi che la scuola e la famiglia, in collaborazione costante, possono mettere in atto per affrontare e risolvere con successo le problematiche didattiche relative ai disturbi specifici di apprendimento.

Tale richiesta riguardava sia gli alunni che iniziano il percorso scolastico, per i quali si verificavano difficoltà negli apprendimenti strumentali, sia gli studenti nelle fasi più avanzate di studio che, in mancanza di adeguati strumenti compensativi e dispensativi, non riuscivano a conseguire i livelli di profitto che le loro potenzialità consentirebbero.

Per rispondere costruttivamente alle esigenze del territorio, nell'ambito del progetto di tirocinio formativo del Master in "Didattica e psicopedagogia dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento" dell'Università di Foggia in collaborazione con l'AIRIPA, l'I.I.S.S. "N. Garrone", in partenariato con la provincia Barletta Andria Trani – 6° settore, ha ospitato lo sportello informativo e di consulenza sulle problematiche connesse ai DSA rivolto a studenti, famiglie e docenti del territorio per affrontare concretamente le principali implicazioni didattiche connesse all'apprendimento, chiarire aspetti legislativi e fornire spunti operativi d'intervento.

L'attività dello Sportello, fortemente richiesta dal territorio, intende proseguire nel corso dell'a.s. 2013/2014. Le referenti del progetto, nelle figure di una docente e

PROVINCIA  
BARLETTA – ANDRIA – TRANI  
Il Dirigente  
avv. Caterina Navach

I.I.S.S. GARRONE  
BARLETTA  
Il Dirigente Scolastico  
dott. Antonio F. Diviccaro



Provincia Barletta Andria Trani

una psicologa, saranno a disposizione degli utenti per rispondere alle domande e fornire supporto educativo e didattico.

L'attivazione dello sportello rappresenta, inoltre, l'occasione di un'analisi quantitativa e qualitativa delle richieste del territorio relative ai DSA e sarà oggetto di monitoraggio e relazione finale da parte delle referenti. Questa verrà inviata alla provincia Barletta Andria Trani per offrire spunti di riflessione per una futura progettazione integrata sul territorio.

Lo sportello non ha il compito di formulare diagnosi di DSA ma si presta ad essere un luogo di ascolto e di informazione. Le problematiche generali e/o specifiche portate all'attenzione verranno esaminate alla luce delle recenti disposizioni normative, al fine di definire la singola situazione e di fornire informazioni per impostarne la gestione.

Lo sportello sarà dotato di PC, e fornirà una bibliografia di base e specifica, unitamente a materiale informativo e didattico per suggerire piste di lavoro.

Questi gli ambiti di azione:

- indicazioni inerenti l'applicazione delle recenti disposizioni di legge;
- ruolo del referente d'istituto per i DSA;
- criteri di elaborazione di un protocollo di accoglienza per gli alunni con DSA;
- informazioni sulla redazione del piano didattico personalizzato;
- indicazioni sugli strumenti compensativi e dispensativi;
- informazioni sugli interventi previsti dalla legge in sede d'esame;
- consulenza didattica e supporto;

Il progetto si propone di fornire risposte concrete alle molteplici richieste che pervengono dal territorio al fine di creare l'occasione di incontro e confronto tra le istanze della famiglia, della scuola, delle agenzie educative coinvolte a diverso titolo nella cura dei DSA.

### 3. ATTIVITÀ DELLO SPORTELLLO DSA

Lo Sportello DSA offrirà:

- ▲ Indicazioni di applicazione delle recenti disposizioni di legge;
- ▲ Informazioni sul ruolo del referente di istituto per i DSA;

PROVINCIA  
BARLETTA – ANDRIA – TRANI  
Il Dirigente  
avv. Caterina Navach

I.I.S.S. GARRONE  
BARLETTA  
Il Dirigente Scolastico  
dott. Antonio F. Diviccaro



Provincia Barletta Andria Trani

- ▲ Assistenza per l'elaborazione di un protocollo di accoglienza per gli alunni e studenti con DSA;
- ▲ Incontri individuali di chiarimento per l'individuazione precoce dei casi sospetti di DSA;
- ▲ indicazioni preliminari sull'iter da avviare per l'approfondimento diagnostico a cura dei competenti servizi sanitari;
- ▲ promozione di un linguaggio condiviso al fine di strutturare strumenti condivisi per affrontare i casi sospetti di DSA;
- ▲ Informazioni sulla redazione del piano didattico personalizzato;
- ▲ Indicazioni sugli strumenti compensativi e dispensativi;
- ▲ Consulenza sulle modalità di verifica e valutazione degli alunni e studenti con DSA;
- ▲ Informazioni sugli interventi previsti dalla legge in sede di esame conclusivo del ciclo di studi;
- ▲ Incontri individuali di consulenza didattica;
- ▲ Informazioni sulle strutture socio-sanitarie presenti sul territorio;
- ▲ Incontri di informazione/formazione sui singoli consigli di classe o sui collegi dei docenti, su richiesta del Dirigente Scolastico di riferimento ovvero dell'organo collegiale interessato.

#### 4. ÉQUIPE

Équipe operativa:

- n. 2 Psicologi;
- n. 1 Professore Esperto.

Équipe per l'Integrazione:

- alle figure suindicate fungerà da supporto n. 1 Assistente Sociale della Provincia Barletta Andria Trani per raccordo attività rivolte agli alunni con disabilità residenti nel territorio provinciale.

PROVINCIA  
BARLETTA – ANDRIA – TRANI  
Il Dirigente  
*avv. Caterina Navach*

I.I.S. GARRONE  
BARLETTA  
Il Dirigente Scolastico  
*dott. Antonio F. Diviccaro*



Provincia Barletta Andria Trani

L'équipe avrà il compito di:

- ▲ Individuare i casi sospetti in modo precoce per informare gli interessati sulle procedure per l'avvio degli opportuni accertamenti e l'opportuna attivazione della rete di supporto al processo di integrazione;
- ▲ Curare i rapporti con la famiglia;
- ▲ Fornire supporto ai consigli di classe per la redazione dei piani didattici personalizzati;
- ▲ Individuare gli strumenti compensativi e/o dispensativi e le strategie adeguate per il singolo alunno;
- ▲ Accogliere i bisogni dei docenti e attivare le risorse;

All'ente spetta il compito di favorire e supportare l'esplicitazione di procedure condivise di accesso ai servizi in relazione ai DSA promuovendo il lavoro di rete tra le istituzioni, il terzo settore e le stesse famiglie.

## 5. PARTNERSHIP

La rete è costituita dall'I.I.S.S. "N. Garrone" legalmente rappresentato dal Dirigente Antonio Francesco DIVICCARO e dalla Provincia Barletta Andria Trani, rappresentata dalla Dirigente del Settore VI e Settore IX.

Le esperte dello sportello saranno una docente Esperta e n. 2 psicologhe iscritte alla short list della Provincia. Entrambe affronteranno le problematiche che si prospetteranno loro sia dal punto di vista didattico, sia da quello psicologico curando particolarmente il difficile sostegno alla personalizzazione degli apprendimenti e alle implicazioni psicologiche sottese al disturbo; effettueranno, inoltre, un'analisi quantitativa e qualitativa delle problematiche affrontate dallo sportello e stileranno un dettagliato resoconto finale dell'attività svolta.

I dati saranno raccolti e studiati attraverso i seguenti strumenti:

- scheda d'ingresso docenti
- scheda d'ingresso genitori
- scheda d'ingresso studenti
- questionario di gradimento dello sportello

PROVINCIA  
BARLETTA – ANDRIA – TRANI  
Il Dirigente  
*avv. Caterina Navach*

I.I.S.S. GARRONE  
BARLETTA  
Il Dirigente Scolastico  
*dott. Antonio F. Diviccaro*



Provincia Barletta Andria Trani



## 6. METODOLOGIA

- accoglienza della richiesta
- valutazione della domanda
- osservazione in classe e/o del singolo individuo
- progetto di intervento
- avvio dell'intervento

## 7. CALENDARIO ATTIVITÀ

Lo sportello sarà aperto, indicativamente, dalle ore 15,30 alle ore 17,30 del martedì nelle seguenti sedi ( salvo modifiche da definire secondo la funzionalità dello sportello):

BARLETTA- I.I.S.S. GARRONE

TRANI – sede da definire

ANDRIA – sede da definire

Si riceverà tramite appuntamento concordato anche a mezzo e-mail al seguente indirizzo [sportellodsa@istitutogarrone.it](mailto:sportellodsa@istitutogarrone.it).

Gli incontri previsti saranno n. 15, con decorrenza dalla data di sottoscrizione della Convenzione.

## 8. DESTINATARI

Alunni, famiglie e docenti residenti e/o domiciliati sul territorio Provinciale ma anche docenti delle altre scuole della rete e genitori di allievi che frequentano altre scuole

Provincia Barletta – Andria – Trani
IL DIRIGENTE
avv. Caterina Navach

I.I.S.S. Garrone - Barletta
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott. Antonio Diviccaro

PROVINCIA  
BARLETTA – ANDRIA – TRANI  
Il Dirigente  
avv. Caterina Navach

I.I.S.S. GARRONE  
BARLETTA  
Il Dirigente Scolastico  
dott. Antonio F. Diviccaro